Procedimento n. 719 Anno 2015

Città Metropolitana di Genova

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

DIREZIONE AMBIENTE, AMBITI NATURALI E TRASPORTI
SERVIZIO ENERGIA, ARIA E RUMORE

Prot. Generale N. 0052216 / 2015
Atto N. 278

OGGETTO: **F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiere s.r.l. - Impianto sito in via Gallino 63 Genova - Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento dirigenziale n. 3267/65959 del 31.05.2007, provvedimento di rinnovo AIA n. 3058/68479 del 30.05.2012, provvedimento di modifiche e precisazioni n. 764/156171 in data 15.02.2013 - Approvazione di modifica non sostanziale ai sensi del d. Lgs 152/2006 ss. mm. ii..**

In data 03/07/2015 il/la sottoscritto/a **BRESCIANINI CECILIA** ha adottato il provvedimento Dirigenziale di seguito riportato.

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 e succ. modif. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visti l'Art. 107, commi 1, 2 e 3 del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18-08-2000 e l'art. 34 dello Statuto della Città metropolitana di Genova;

Visto altresì l'Art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto:

il d. Lgs 152/2006 e ss. mm. ii.

Richiamati:

il provvedimento dirigenziale n. 3267/65959 in data 31.05.2007 con cui è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per lo stabilimento F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiere srl sito in via Gallino 63 Genova;

il provvedimento dirigenziale n. 3058/68479 in data 30.05.2012 di rinnovo dell'AIA rilasciata per lo stabilimento in oggetto con il provvedimento di cui sopra;

il provvedimento dirigenziale n. 764/156171 in data 15.02.2013 contenente modifiche e chiarimenti in relazione ad alcune prescrizioni contenute nel provvedimento n. 3058/68479 del 30.05.2012.

Atteso che:

a far data dal 01.01.2015, come disposto dalla Legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" (c.d. "Legge Del Rio"), la Città Metropolitana di Genova è subentrata alla Provincia di Genova.

Premesso che:

con nota n. CE04-15 del 26.02.2015, assunta al protocollo della Città Metropolitana con n. 19123 in data 03.03.2015, F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiere srl ha presentato istanza di modifica non sostanziale all'autorizzazione integrata ambientale in oggetto;

Con nota prot. n. 21094 in data 09.03.2015 la Città Metropolitana di Genova ha comunicato all'azienda F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiere srl l'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 8 L. 241/1990 ss. mm. ii., per la modifica

Procedimento n. 719 Anno 2015
non sostanziale dell'AIA in parola;

in data 11.03.2015 la Città Metropolitana di Genova ha provveduto a richiedere alla Prefettura di Milano la comunicazione ai sensi dell'art. 87 del d. Lgs 159/2011 (c.d. "codice antimafia").

Preso atto che:

la modifica non sostanziale di cui trattasi, come da relazione tecnica assunta con l'istanza al protocollo della Città metropolitana di Genova con n. 19123 in data 03.03.2015, consiste in:

- sostituzione del treno di laminazione preesistente con un nuovo impianto di laminazione come descritto nella relazione agli atti;
- inserimento impiantistico di un ricircolo parziale delle acque di processo, prima dello scarico delle acque già autorizzato e che non verrà alterato;

F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiere srl, con l'istanza di cui trattasi, comprensiva di relazione tecnica, ha motivato la sussistenza della condizione della non sostanzialità della modifica proposta, ai sensi della normativa in materia di AIA, affermando che la messa in opera della modifica stessa:

- non produrrà effetti negativi sull'ambiente;
- non produrrà incrementi delle grandezze tali da determinare la sostanzialità della modifica secondo quanto stabilito all' art. 5 comma 1 lettera l-bis del d. Lgs 152/2006 Parte seconda Titolo I;
- non apporterà modifiche al processo produttivo, né ai materiali utilizzati, né al prodotto finale;
- comporterà miglioramenti ambientali, energetici, tecnologici e di sicurezza.

Dato atto che:

la modifica proposta da F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiere srl si configura quale modifica non sostanziale ai sensi del d. Lgs 152/2006 Parte seconda Titolo I art. 5 comma 1 lettera l-bis;

F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiere srl, ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, come da documentazione agli atti (nota assunta al protocollo metropolitano con n. 48395 in data 29.05.2015);

la Prefettura di Milano ha comunicato, con nota assunta al protocollo metropolitano con n. 52013 in data 11.06.2015, la non sussistenza per l'azienda F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiere srl di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui alla normativa antimafia (art. 87 d. Lgs. n. 159/2011);

il responsabile del procedimento ha verificato l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse rispetto all'assumendo procedimento.

Ritenuto:

sulla base della documentazione agli atti, che possa essere accolta l'istanza di modifica non sostanziale di cui trattasi presentata dall'azienda F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiere srl;

opportuno aggiornare con il presente provvedimento, ai sensi del d. Lgs 152/2006 Parte seconda Titolo IIIbis art. 29 nonies comma 1, le prescrizioni stabilite con l'AIA vigente, di cui al provvedimento dirigenziale n. 3058/68479 in data 30.05.2012 come precisato e modificato con il provvedimento dirigenziale n. 764/156171 in data 15.02.2013, integrando le medesime con ulteriori prescrizioni come di seguito disposto.

Per quanto in premesse specificato

DISPONE

A. di accogliere l'istanza di modifica non sostanziale presentata dall'azienda F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiere srl, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con prot. n. 19123 in data 03.03.2015, nei termini descritti nella relazione tecnica allegata all'istanza e agli atti del procedimento;

B. di integrare le prescrizioni contenute nel provvedimento AIA n. 3058/68479 in data 30.05.2012, come precisato e modificato con il provvedimento dirigenziale n. 764/156171 in data 15.02.2013, con le seguenti prescrizioni aggiuntive:

- F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiere srl dovrà comunicare alla Città Metropolitana di Genova e ad ARPAL, con un preavviso di almeno 15 giorni, la realizzazione degli interventi di modifica non sostanziale di cui al precedente punto A;
- F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiere srl dovrà comunicare alla Città Metropolitana di Genova e ad ARPAL l'avvenuta realizzazione degli interventi di modifica, presentando contestualmente una relazione sugli interventi realizzati comprensiva di "as built" entro novanta giorni dal completamento degli interventi stessi;
- F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiere srl dovrà elaborare una relazione, a consuntivo del primo anno di attività della nuova configurazione di impianto, che riporti la valutazione quantitativa dei miglioramenti ambientali ed energetici conseguiti in termini di: risparmio di energia consumata, risparmio nell'utilizzo dei grassi e degli oli, riduzione della produzione di rifiuti pericolosi, quantità assoluta e percentuale di rifiuti di ferro non contaminati ed inviati a riutilizzo. Nella stessa relazione, inoltre, dovranno essere valutati, almeno qualitativamente e quando possibile quantitativamente, i risultati in relazione agli altri miglioramenti ambientali, energetici, tecnologici e di sicurezza evidenziati nella relazione tecnica di modifica non sostanziale in parola;
- la relazione di cui al punto precedente, che dovrà essere elaborata esclusivamente per il primo anno di attività della nuova configurazione di impianto, dovrà essere inviata da F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiere srl alla Città Metropolitana di Genova e ad ARPAL insieme alle risultanze del Piano di Monitoraggio e Controllo, relativo all'annualità in cui si è compiuto il primo anno di attività della nuova configurazione impiantistica, secondo le scadenze stabilite con il provvedimento AIA n. 3058/68479 in data 30.05.2012.

C. di notificare il presente provvedimento all'azienda F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiere srl;

D. di comunicare il rilascio del presente provvedimento ad ARPAL.

Informa, inoltre, che:

a. la notifica del presente provvedimento è inviata al beneficiario (F.I.L. Fabbrica Italiana Lamiere srl) tramite nota, recapitata con posta elettronica certificata, nella quale è indicata la pubblicazione in Albo Pretorio del provvedimento stesso. Dal ricevimento della lettera di notifica il beneficiario si intende a conoscenza dell'emissione del provvedimento e del suo contenuto. Il beneficiario è comunque tenuto al ritiro di copia conforme in bollo del presente provvedimento.

b. è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla notifica del provvedimento ovvero entro 120 giorni al Capo dello Stato.

Il Dirigente
Dr.ssa Cecilia Brescianini

IN PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE DELLA

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA PER 15 GIORNI

DAL 7 LUG. 2015

Il Responsabile della Pubblicazione